

Da: Per conto di: strappaghetti@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

Inviato: mercoledì 14 febbraio 2018 15.56

A: comune.aulla@postacert.toscana.it

CC:

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PROTOCOLLO PARERI ORGANO REVISIONE

Allegati: PARERE BILANCIO AULLA.doc.p7m;PARERE DUP AULLA.pdf.p7m

Spett/le
Comune di Aulla

Alla presente allego i pareri dell'organo di revisione, di cui chiedo la relativa protocollazione.
Cordiali saluti

Il revisore
Dott. Nicola Strappaghetti

COMUNE DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dr. Nicola Strappaghetti

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Aulla (MS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 14/02/2018

IL REVISORE UNICO

Dr. Nicola Strappaghetti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Aulla, nominato con delibera consiliare n.57 del 29/12/2017.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 12/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 8/02/2018 con delibera n. 31, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 (ALL.B);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (ALL.C);
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (all.D);
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (ALL E);
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011 (ALL F);
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco (Inserito nella NOTA Integrativa al bilancio 2018-2020);
 - la bozza di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio) (ALL : H);
- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 e approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 30 del 8/02/2018;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.24 del 8/2/2018 ;
- la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 8/2/2018 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta Comunale n. 17 del 8/2/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 8/02/2018;
- *(già contenuta nel DUP)* il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 8/2/2018;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 8/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 19/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale prot. n. 8196 in data 19/5/2017 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio ed è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	15.082.504,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	11.869.260,48
b) Fondi accantonati	5.214.976,39
c) Fondi destinati ad investimento	215.065,23
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	-2.216.797,90

Dalle comunicazioni ricevute (note prot. n. 2945-2961-2994 del 14/02/2018) non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Con deliberazioni del 8/2/2018, il Consiglio Comunale ha provveduto al riconoscimento della spesa per lavori pubblici di somma urgenza approvati con deliberazioni di Giunta Comunale n. 1 e n. 2 del 8/1/2018, per l'importo complessivo di € 104.920,00 (€ 97.600,00 + € 7.320).

La copertura dei costi relativi agli interventi sopra richiamati è assicurata mediante contributo regionale già concesso con decreto n. 19.502 del 29/12/2017, ulteriore contributo in corso di valutazione da parte degli organi regionali competenti e in subordine mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti, già accertato in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2016 e che presenta adeguata disponibilità finanziaria.

Si sottolinea che l'applicazione dell'avanzo di amministrazione potrà essere effettuata solo a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Rendiconto di gestione 2017.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	2.926.365,96
Di cui cassa vincolata	2.197.465,26	1.181.286,46	2.926.365,96
Anticipazioni non estinte al 31/12	165.262,26	702.644,75	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TTT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	269.120,37			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.198.835,92	1.447.151,42	1.078.891,86	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	851345,95			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.941.385,00	7.788.110,00	7.787.860,00	7.716.360,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	448.470,00	332.353,50	160.265,00	160.265,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.356.508,00	2.233.188,00	2.133.893,00	2.099.678,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.247.351,30	3.072.396,20	1.703.550,00	642.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.452.000,00	4.452.000,00	3.452.000,00	3.452.000,00
	TOTALE	29.445.714,30	20.878.047,70	18.237.568,00	17.070.303,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	33.765.016,54	22.325.199,12	19.316.459,86	17.070.303,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		80.542,00	80.542,00	80.542,00	80.542,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	10.130.016,35	9.522.089,50	9.205.033,50	9.112.533,50
		di cui già impegnato		351.229,41	21.194,60	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.521.258,19	4.660.189,42	3.017.974,36	841.817,50
		di cui già impegnato		368.259,56	342.823,31	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.447.151,42	1.078.891,86	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	581.200,00	610.468,20	561.000,00	583.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7.452.000,00	4.452.000,00	3.452.000,00	3.452.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	33.684.474,54	22.244.747,12	19.236.007,86	16.989.851,00
		di cui già impegnato		719.488,97	364.017,91	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.447.151,42	1.078.891,86	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	33.765.016,54	22.325.289,12	19.316.549,86	17.070.393,00
		di cui già impegnato*		719.488,97	364.017,91	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.447.151,42	1.078.891,86	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolate	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	1.447.151,42
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	1.447.151,42

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/2018	2.926.365,96
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.070.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	346.627,50
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.186.792,95
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.548.313,20
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	407.481,68
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.452.000,00
TOTALE TITOLI		19.011.215,33
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		21.937.581,29

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	9.353.289,84
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.565.563,56
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	610.468,20
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	3.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.452.000,00
TOTALE TITOLI		20.981.321,60
SALDO DI CASSA		956.259,69

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.926.365,96.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TTT.		RESIDUI PRESUNTI	PREV.COMP.	TOTALE
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.447.151,42	1.447.151,42
				-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva</i>	7.634.041,27	7.788.110,00	15.422.151,27
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	25.761,48	332.353,50	358.114,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.254.283,10	2.233.188,00	6.487.471,10
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.958.941,76	3.072.396,20	11.031.337,96
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.796.134,28	-	1.796.134,28
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	3.000.000,00	3.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	22.995,57	4.452.000,00	4.474.995,57
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.692.157,46	22.325.199,12	44.017.356,58
1	<i>Spese correnti</i>	3.732.545,85	9.522.089,50	13.254.635,35
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.473.090,94	4.660.189,42	8.133.280,36
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	610.468,20	610.468,20
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere</i>	-	3.000.000,00	3.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	263.517,90	4.452.000,00	4.715.517,90
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.469.154,69	22.244.747,12	29.713.901,81
	SALDO DI CASSA	14.223.002,77	80.452,00	14.303.454,77

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	80.452,00	80.452,00	80.452,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.353.651,50	10.082.018,00	9.976.303,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.522.089,50	9.205.033,50	9.112.533,50
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		795.439,00	866.359,00	934.949,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	29.000,00	29.000,00	29.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	610.468,20	561.000,00	583.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		24.968,20	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		111.641,80	206.532,50	170.817,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	139.968,20	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		24.968,20	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	251.610,00	206.532,50	170.817,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 139.968,20 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente 2018 sono costituite:

- per € 115.000,00 derivanti da oneri di urbanizzazione
- per € 24.968,20 derivanti da alienazioni di beni a finanziamento per estinzione anticipata di prestiti.

L'importo di euro 251.610,00 di entrate di parte corrente dell'annualità 2018 destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- per € 146.550,00 entrate vincolate da proventi delle sanzioni del codice della strada
- per € 105.060,00 entrate tributarie.

L'importo di euro 206.532,50 di entrate di parte corrente dell'annualità 2019 destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- per € 135.112,50 entrate vincolate da proventi delle sanzioni del codice della strada
- per € 71.420,00 entrate tributarie

L'importo di euro 170.817,50 di entrate di parte corrente dell'annualità 2020 destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- per € 135.0370,50 entrate vincolate da proventi delle sanzioni del codice della strada
- per € 35.780,00 entrate tributarie

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018
entrate da titoli abitativi edilizi	115.000,00
recupero evasione tributaria (IMU-TASI-TARSU/TARES/TARI)	540.000,00
TOTALE	655.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018
Fondo crediti dubbia esigibilità	194.530,00
Fondo contenzioso	20.000,00
Contributi economici	31.133,00
Rimborso capitale e interessi contributo DOCUP revocato	71.610,00
Spese per eventi e manifestazioni	30.000,00
oneri straordinari della gestione corrente	42.300,00
altre da specificare	
TOTALE	389.573,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 8/2/2018 conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, come approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 8/2/2018.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 8/2/2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 28 del 8/2/2018, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Su questo punto l'organo di revisione rinvia a quanto già illustrato e descritto nel DUP 2018-2020, come da relativo piano allegato.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	(+)	7.788.110,00	7.787.860,00	7.716.360,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	332.353,50	160.265,00	160.265,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.233.188,00	2.133.893,00	2.099.678,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.072.396,20	1.703.550,00	642.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.522.089,50	9.205.033,50	9.112.533,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	795.439,00	866.359,00	934.949,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	3.085,00	3.085,00	3.085,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	8.703.565,50	8.315.589,50	8.154.499,50
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.581.297,56	3.017.974,36	841.817,50
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.581.297,56	3.017.974,36	841.817,50
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (Spazi finanziari da recuperare)	(-)	1.010.000,00	331.000,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		131.184,64	121.004,14	1.621.986,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
€ 1.050.000	€ 1.050.000	€ 1.053.000	1.055.000

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	2.605.000,00	2.600.000,00	2.610.000,00	2.610.000,00
TASI	22.850,70	21.500,00	21.500,00	21.500,00
TARI	2.064.409,90	2.090.000,00	2.090.000,00	2.090.000,00
Totale	4.692.260,60	4.711.500,00	4.721.500,00	4.721.500,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 2.090.000,00, con un aumento di euro 25.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha anche tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI	-	-	-
IMU	400.000,00	350.000,00	300.000,00
TASI	20.000,00	5.000,00	-
TARI/TARSU/TIA	120.000,00	170.000,00	150.000,00
TOTALE	540.000,00	525.000,00	450.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	194.530,00	203.320,00	193.750,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	265.000	115.000	150.000
2019	250.000	0	250.000
2020	240.000	0	240.000

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	850.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE ENTRATE	850.000,00	800.000,00	800.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	280.200,00	298.900,00	334.050,00
Percentuale fondo (%)	32,96%	37,36%	41,76%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 17 in data 8/02/2018 la somma di euro 518.800,00 (previsione dedotto il fondo e le spese postali) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 83.850,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 175.550,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	143.000,00	206.801,00	69,15
Mense scolastiche	196.500,00	387.368,00	50,73
Trasporto scolastico	28.500,00	224.214,00	12,71
Parcheggi a pagamento	27.000,00	9.000,00	300,00
Illuminazione votiva	28.600,00	14.500,00	197,24
Museo	2.000,00	27.500,00	7,27
Centri estivi	11.800,00	15.200,00	77,63
TOTALE	437.400,00	884.583,00	49,45

L'organo esecutivo con deliberazione in corso di approvazione ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,45%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	2.652.680,00	2.605.830,00	2.543.630,00
102	imposte e tasse a carico ente	153.025,00	150.425,00	144.875,00
103	acquisto beni e servizi	3.666.294,00	3.435.772,00	3.388.284,00
104	trasferimenti correnti	1.283.396,00	1.258.711,00	1.257.278,00
107	interessi passivi	619.095,00	596.391,50	572.142,50
109	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	9.500,00	9.500,00	10.500,00
110	altre spese correnti	1.138.099,50	1.148.404,00	1.195.824,00
TOTALE		9.522.089,50	9.205.033,50	9.112.533,50

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.791.335,34;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	2.742.912,91	2.652.680,00	2.605.830,00	2.543.630,00
Spese macroaggregato 103	9.256,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	137.482,00	134.200,00	132.100,00	127.550,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: quote di spesa di personale per funzioni associate	193.708,81	18.836,79	18.836,79	18.836,79
Totale spese di personale (A)	3.083.359,72	2.805.716,79	2.756.766,79	2.690.016,79
(-) Componenti escluse (B)	292.024,38	221.418,62	195.739,10	195.739,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.791.335,34	2.584.298,17	2.561.027,69	2.494.277,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.791.335,34.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa del bilancio preventivo 2018-2020 tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.788.110,00	479.619,81	479.690,00	70,19	6,15926
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	332.353,50	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.233.188,00	315.626,92	315.749,00	122,08	14,1389
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.072.396,20	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	13.426.047,70	795.246,73	795.439,00	192,27	5,9246
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.353.651,50	795.246,73	795.439,00	192,27	7,68269
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.072.396,20	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.787.860,00	526.677,71	526.770,00	92,29	6,76
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	160.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.133.893,00	339.477,86	339.589,00	111,14	15,91
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.703.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.785.568,00	866.155,57	866.359,00	203,43	7,35
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.082.018,00	866.155,57	866.359,00	203,43	8,59
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.703.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.716.360,00	555.469,85	555.480,00	10,15	7,20
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	160.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.099.678,00	379.416,43	379.469,00	52,57	18,07
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	642.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	10.618.303,00	934.886,28	934.949,00	62,72	8,81
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.976.303,00	934.886,28	934.949,00	62,72	9,37
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	642.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 43.000,00 pari allo 0,452% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 41.600,00 pari allo 0,452% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 41.500,00 pari allo 0,456% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.085,00	3.085,00	3.085,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	92.595,50	100.000,00	100.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	115.680,50	123.085,00	123.085,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a € 100.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, salvo la soc. Pallerone 2000 srl e EAMS srl.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Per maggiori dettagli, si rinvia alla lettura della nota integrativa al bilancio di previsione 2018-2020

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento del Consiglio Comunale n. 38 del 30/9/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 17/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/10/2017.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

EAMS Srl - Pallerone 2000 srl mediante alienazione/cessione delle quote.

Lunigiana Acque Spa – Cat Spa – Terme di Equi Spa in liquidazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.447.151,42	1.078.891,86	642.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.072.396,20	1.703.550,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	139.968,20	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	251.610,00	206.532,50	170.817,50
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.660.189,42	3.017.974,36	841.817,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>1.078.891,86</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	29.000,00	29.000,00	29.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 gli investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili è sottoposta ai vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017. Non è prevista nel bilancio di previsione 2018-2020 tale tipologia di spesa.

INDEBITAMENTO

Nel bilancio di previsione 2018-2020, non sono previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	663.056,33	643.928,50	619.095,00	596.391,50	572.142,50
entrate correnti	10.551.960,88	12.279.561,17	11.211.564,72	11.211.564,72	11.211.564,72
% su entrate correnti	6,28%	5,24%	5,52%	5,32%	5,10%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	16.316.327,41	15.765.256,49	15.191.489,05	14.581.020,85	14.020.020,85
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	551.070,92	573.767,44	610.468,20	561.000,00	583.500,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	15.765.256,49	15.191.489,05	14.581.020,85	14.020.020,85	13.436.520,85

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra il seguente andamento:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	619.095,00	596.391,50	572.142,50
Quota capitale	610.468,20	561.000,00	583.500,00
Totale	1.229.563,20	1.157.391,50	1.155.642,50

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Raccomandazioni

L'organo di revisore raccomanda:

- di monitorare le entrate che mancano del requisito della certezza (esempio entrate per recupero evasione tributaria Imu, Tasi e Tari, contributi per rilascio permessi di costruire, sanzioni del codice della strada) e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;
- di valutare la possibilità d'incrementare il livello di copertura dei costi di alcuni servizi a domanda individuale, in particolare il servizio relativo al trasporto scolastico e alle mense scolastiche;
- di monitorare in modo costante e rigoroso l'andamento delle cause in corso e del contenzioso, richiedendo ai legali incaricati dall'Ente di fornire relazioni dettagliate; al riguardo il revisore suggerisce una verifica analitica entro il 30/4/2018;
- di controllare l'andamento degli organismi partecipati, con particolare attenzione alla soc. Pallerone 2000 srl e di porre in essere le azioni utili e necessarie al fine di dare attuazione al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30/9/2017.
- di monitorare costantemente l'andamento della gestione di cassa, accelerando la riscossione delle somme iscritte a bilancio in particolare delle entrate tributarie e di quelle relative ai contributi di terzi, in quanto l'Ente non si trova alla data odierna in anticipazione di tesoreria ma sta utilizzando (in termini di cassa) entrate vincolate.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- ha rilevato la compatibilità degli investimenti, inseriti nel "Programma triennale 2018-2020 ed elenco annuale 2018 dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016", adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 8/02/2018, con i vincoli di finanza pubblica e la coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2018-2020.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dr. Nicola Strappaghetti